

Dopo tre anni di assenza tornano i Mark-Almond

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2026



Ogni tanto si parla di gruppi o cantanti “culto” per indicare quelli che sconosciuti alla stragrande maggioranza del pubblico, sono praticamente adorati da risicatissime minoranze: è certamente il caso dei Mark-Almond, dei quali vi avevo presentato [l'esordio](#) cinque anni fa.

Avevano inciso altri tre dischi per poi sciogliersi nel 1973, e rimettersi insieme tre anni dopo per questo *To The Heart*. Chi ricordava le soffuse atmosfere del primo album rimase stupito nel vedere alla batteria addirittura il tonante Billy Cobham; chi li aveva seguiti aveva già sentito nel terzo album quella di Dannie Richmond, batterista di Mingus, che non era meno aggressiva.

Già prima dello scioglimento, insomma, erano diventati un po' diversi, tanto da essere un'ottima live band: e in questa riunione, che fu poi una ripresa vera e propria, direi che si avvicinano quasi a quelle atmosfere fusion tanto apprezzate in quel momento. Non si può definirlo un capolavoro, ma dopo tanti anni è ancora un piacevole ascolto.

Curiosità: la oggi famosissima (e splendida) *New York State Of Mind* di Billy Joel se l'erano filata in pochissimi all'inizio, anche perché non era uscita come singolo, e ovviamente neanche questa prima cover dei Mark-Almond aveva cambiato le cose. Che cambiarono quando l'anno dopo la interpretò Barbra Streisand, trasformandola in un classico della musica USA.

La rubrica [50 anni fa la musica](#)

di G.P.